

(c)

VISITA del VICARIO del SEPRIO

Il predetto Vicario del Seprio si è portato al LETTO VECCHIO del T.R. che incomincia alla VIGNE del Rev.do Prete CANDIANO e vi si vedono diverse Bocche a ds. e sin., ossia Roggie, con qualche tombino che per le medesimo sortono le acque del d° CANALE VECCHIO e vanno ad irrigare i prati, boschi, zerbi, e si notano dei rialzi fatti nel Canale Vecchio di poca altezza ad effetto di far qualche argine all'acqua per obbligarla ad entrare per dette Bocche e Tombini e per quanto asserito dagli uopini del Marchese DAVERIO essere dette bocche in numero di 60 e più; e vicine alla fine del Cavo Vecchio, nel quale al presente non vi scorre acqua si è veduto ridursi il Canale in occasione di PIENA....., e si disperde l'acqua nelle brughiere di RESCALDA, RESCALDINA, e UBOLDO.

Giunti ad un certo sito detto della BADOZZA (?) ed in confine della VIGNA chimata del MARTIGNONI nel territorio di GORLA MAGGIORE ivi il sig. Marchese TERZAGO ha detto che nell'anno 1722 s'è venuto una PIENA d'ACQUA ed il T.R o Fontanile di Tradate sia sortito dal letto, e s'è andato per le Brughiere di Gorla Maggiore, indi in esso luogo di GORLA MAGGIORE, e poi per la COSTA, ossia andata nel Fiume OLONA, ingerando un suo Molino goduto dall'allora da STEFANO ALMASIO e da BENEDETTO BOSETTI, avendo rovinato la suddetta costa con diversi fossi che aveva fatto, ed aveva condotto in d° MOLINO, e nel letto del FIUME OLONA, quantità di GIARA, qual giara hanno dovuto con spese levarla, e far portare via (o fuori) dal d° MOLINO, come sinpuò vedere al giorno d'oggi, che si trova tutta in un mucchio presso il d° MULINO addimandando a detto sig. Vicario del Seprio di verificare.

Presente anche il sig. CARL'ANTONIO PIGNO fu CARLO ANTONIO del luogo di Fagnano Olona, che abbia inteso quanto sopra dal padre che il Fiume Olona, le cui acque per lunghezza di parecchie miglia

Posto
la BADOZZA
Vigna la
Martignoni
PIENA 1722
Mulini
TERZAGHI
(Bosetti)
(Almasio)

servono all'adacquamento di una ben considerevole quantità di PRATI, ed all'uso di moltissimi MULINI, oltre a quelli di RISO, FOLLE, PISTE nelle circostanze, che ritenuta quella situazione, non potrebbe supplirsi all'accennata comparizione, ed edifici qualora mancano, come fuor di dubbio farà per mancare il beneficio dell'acqua, tosto che la rapidità e gonfiezza del Torrente, o riempono l'alveo del FIUME OLONA, di giara di sassi ed altri simili ingredienti, o ne rendono il corso rovinoso ed inutile come lo ha dimostrato l'esperienza delle precedenti inondazioni alle quali da tempo soggiace il Fiume Olona.

Occorre quindi rispettare gli ordini e le grida in materia emanate dalle supreme autorità. L'invito è quindi rivolto affinché si facciano comparire le persone per devono ubbidienza agli ordini.